

AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL BACINO DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 19 / 2024

L'anno 2024 (duemilaventiquattro) nel giorno 8 del mese di luglio si è riunito alle ore 11.00 il consiglio di amministrazione dell'Agenzia.

All'appello nominale risultano presenti:

N.	NOMINATIVI	QUALIFICA	PRESENZA
1	Giovanni Gianotti	Presidente	presente in video-collegamento
2	Carla Paganella	Vicepresidente	presente
3	Filippo Maria Pighetti	Consigliere	presente in video-collegamento

Assume la presidenza il presidente Giovanni Gianotti.

Assiste in qualità di segretario il direttore Quirino Gianoli.

Il presidente Gianotti, constatata e fatta constatare la presenza dell'intero consiglio, dichiara la riunione validamente costituita e idonea a deliberare; introduce la trattazione del seguente punto all'ordine del giorno:

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che:

- con decorrenza 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata, di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- l'assemblea, con deliberazione n. 5 del 21 dicembre 2023, ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;
- l'assemblea, con deliberazione n. 1 del 30 aprile 2024, ha approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2023, che chiude con un risultato di amministrazione contabile pari a € 3.933.430,37, di cui € 2.515.796,69 di fondi vincolati ed € 1.417.633,68 di fondi liberi;
- l'assemblea, con deliberazione n. 2 del 30 aprile 2024, ha approvato la variazione n. 1 al bilancio di previsione 2024-2026;

RICHIAMATO l'articolo 193, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale, almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede, con deliberazione, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, a adottare e, contestualmente, approvare:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti, di cui all'art. 194 del d.lgs. n. 267/2000;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel risultato di amministrazione, in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RILEVATO che ai sensi del comma 4 dell'art. 193 del d.lgs. n. 267/2000 la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo;

EFFETTUATO il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato dal principio della programmazione, di cui al punto 4.2, lettera g), dell'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

RILEVATO:

- che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio sorti nel 2024 da ripianare;
- che il direttore ha segnalato l'inesistenza di situazioni che possano generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, nella gestione di competenza e/o nella gestione dei residui ovvero nella gestione di cassa;

VISTO l'art. 175, comma 8, del T.U.E.L., il quale prevede che mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attui la verifica generale di tutte le voci di entrata e spesa, compresi il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

VISTI:

- la deliberazione della giunta regionale della Regione Lombardia n. XII/2246 del 22 aprile 2024 "Attribuzione alle Agenzie del TPL, all'Autorità di bacino lacuale dei laghi d'Iseo, Endine e Moro e a Trenord s.r.l. di risorse ministeriali per la riduzione dei ricavi nel settore del trasporto pubblico anno 2021 e I° trimestre 2022" e i conseguenti decreti n. 6521 del 24 aprile 2024 e n. 9882 dell'1 luglio 2024 con i quali sono stati quantificate le risorse statali a titolo di acconto per la compensazione dei minori ricavi da traffico registrati nel settore del trasporto pubblico nell'anno 2021 e nel primo trimestre 2022 a favore di quest'Agenzia, pari a € 402.196,60;
- la propria deliberazione n. 15 del 13 maggio 2024 di assegnazione del contributo a favore del Comune di Sondrio per la realizzazione degli interventi di riqualificazione delle fermate del trasporto pubblico site nel comune per il progetto "AREA PARCHEGGIO E SKI AREA – RIQUALIFICAZIONE FERMATE" (CUP I49J22001870002) per il quale risulta necessario applicare quota dell'avanzo d'amministrazione libero per il finanziamento di spese di investimento pari a € 46.000,00;
- il paragrafo 2.2. Performance "Struttura organizzativa - Attività e processi - Obiettivi e Performance per l'Anno 2024" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, come da ultimo approvato con la deliberazione del consiglio di amministrazione n. 12 del 5 aprile 2024, per il quale è necessario adeguare i costi del personale e gli oneri riflessi, pari a € 12.105,00;
- la necessità dell'erogazione del premio di produttività per il personale di quest'Agenzia relativo all'anno 2024 che avverrà nell'anno 2025; pertanto risulta necessario effettuare le opportune variazioni al fondo pluriennale vincolato di parte corrente per € 15.000,00;
- la necessità di adeguare il capitolo di parte corrente relativo all'attuazione del progetto ID 257747 – Strategia Aree Interne Valchiavenna "1.e muoversi meglio per un turismo sostenibile" - CUP: I79D16000280003, per € 880,00;

DATO ATTO che le corrispondenti voci di entrata e di spesa del corrente bilancio non presentano previsioni e stanziamenti sufficienti e pertanto risulta necessario effettuare le opportune variazioni di competenza e cassa sull'esercizio 2024 e di competenza sull'esercizio 2025, per i motivi sopra indicati e come dettagliato negli allegati alla presente;

DATO atto che con la variazione di assestamento generale sono rispettati i vincoli relativi al pareggio di bilancio;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, in base al quale, in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto di gestione, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;

TENUTO CONTO che nel bilancio di previsione per il triennio 2024-2026 non è stato previsto alcuno stanziamento per tale fondo, in quanto non necessario, e non si prevedono situazioni volte e determinarne la costituzione nel corso degli esercizi 2024-2026;

PRESO ATTO, quindi, che, allo stato attuale, non risulta necessario adottare alcun atto attraverso il quale introdurre misure necessarie a ripristinare il pareggio di bilancio;

ACQUISITI i pareri favorevoli, previsti dall'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

CON voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di proporre all'assemblea la variazione n. 2 al bilancio di previsione 2024-2026, come evidenziato negli allegati alla presente deliberazione;
2. di prendere atto che, a seguito della presente variazione, sono rispettati i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
3. di approvare la verifica degli equilibri e l'assestamento generale al bilancio di previsione 2024-2026, di cui alle previsioni attive e passive riferite all'esercizio 2024;
4. di dare atto che la salvaguardia degli equilibri di bilancio è rispettata, in quanto:
 - a) dai dati della gestione finanziaria non si prevede un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibri della gestione di competenza, della gestione di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) non risultano debiti da ripianare, di cui all'art. 194 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
 - c) dal rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2023 non emerge un disavanzo di amministrazione, bensì un avanzo di amministrazione per l'importo di € 1.417.633,68;
5. di non provvedere, di conseguenza, ad alcuna operazione di riequilibrio, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo n. 267/2000, in quanto non necessaria;
6. di sottoporre la presente proposta al revisore unico per il proprio parere e successivamente all'assemblea nella sua prima convocazione utile;
7. di pubblicare la presente deliberazione sul sito dell'Agenzia, negli spazi denominati "Amministrazione Trasparente".

Del che si è redatto il presente verbale, che, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Giovanni Gianotti

sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005

IL SEGRETARIO

Quirino Gianoli

sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005